

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI	 pon 2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR				
	ISTITUTO COMPrensIVO "UGO BETTI" Via Ponchielli, 9 – 63900 Fermo – Tel. 0734/228768 – 215546 – 216562 Fax 0734/223316 C.F. 90055080445 – Cod. Mecc. APIC840006 – sito web www.iscbettifermo.edu.it e-mail apic840006@istruzione.it – pec apic840006@pec.istruzione.it			

Circolare n. 243

Al DSGA
 Al Personale Amministrativo
 IC "U. Betti"

Al Sito web d'Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 2 c. 1 lett. r) del DPCM dell'8 marzo 2020 secondo i quali *"la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro"*;

VISTO l'art. 1 c. 6 del DPCM dell'11 marzo 2020 secondo il quale *"Fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e) del DPCM dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza"*.

VISTO l'art. 2 cc. 1 e 2 del DPCM dell'11 marzo 2020;

RENDE NOTA

la disponibilità di questa istituzione scolastica a valutare richieste di prestazione lavorativa resa in modalità di lavoro agile da parte dei dipendenti in servizio.

L'autorizzazione al lavoro agile è vincolata alle modalità e al rispetto delle condizioni e delle procedure previste dall'informativa allegata al presente avviso (allegato 1).

Ogni giorno il personale in servizio presso l'Istituto comprensivo "U. Betti" di Fermo è quello previsto dagli articoli art. 5 c.7 del contratto integrativo di Istituto (contingente minimo).

Le mansioni sono determinate dal Dirigente scolastico, sentito il DSGA, tra quelle previste dal piano annuale delle attività.

Il dipendente interessato ad accedere al lavoro agile presenta al dirigente scolastico un'istanza, compilando il modello allegato (allegato 2).

La presente nota è pubblicata sul sito dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente

Prof. Arch. Francesco Lucantoni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.
3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

Allegato n. 2

ISTANZA LAVORO AGILE

**Al Dirigente
dell'Istituto comprensivo "U. Betti" di Fermo**

Vista la nota prot. _____ del giorno 12 marzo 2020 in cui si rende nota la disponibilità dell'istituzione scolastica a valutare richieste di prestazione lavorativa rese in modalità di lavoro agile da parte dei dipendenti in servizio ai sensi dell'art. 1 c. 6 del DPCM dell'11 marzo 2020 secondo il quale *"Fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e) del DPCM dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza"* e dell'art. 2 cc. 1 e 2 del DPCM dell'11 marzo 2020;

Il sottoscritto (nome cognome dipendente)

in servizio presso

con la qualifica di _____

CHIEDE

di poter effettuare la propria prestazione lavorativa da casa con modalità lavoro agile al 50% (18 ore in presenza, 18 ore lavoro agile) dal giorno 13 marzo 2020 al giorno 25 marzo 2020, alternando il lavoro

PRENDE ATTO

- che l'attività svolta *in lavoro agile* non dà diritto a prestazioni di lavoro straordinario;
- che l'attività dovrà avere complessivamente un'articolazione oraria di 36 ore settimanali.

DICHIARA

- di disporre, presso la propria residenza, di strumenti tecnologici e di un locale adibito esclusivamente all'attività lavorativa da svolgere che garantisca la corretta conservazione della documentazione d'ufficio nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D.Lgs 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679);
- di essere in una delle situazioni indicate dalla Nota MI 279 dell'8 marzo 2020;
- di essere reperibile al seguente recapito telefonico ____/____, secondo l'orario di servizio (*dalle ore ____ alle ore ____*);
- Dichiaro altresì di avere ricevuto l'informativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il sottoscritto si impegna a far pervenire all'ufficio di servizio un report con il quale la prestazione lavorativa sarà rendicontata entro il 25 marzo 2020

Fermo, lì _____

Il richiedente
